m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000096.23-04-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni (nel prosieguo anche "Codice privacy");

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche "GDPR");

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il d.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "*Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie*" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui

è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO altresì l'articolo 38, comma 3, del medesimo d.P.C.M. n. 230 del 2023, che dispone che "*Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 17, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione*.";

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352, in corso di pubblicazione, il cui articolo 4 individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

VISTO il decreto direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente pro-tempore della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il d.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il d.P.C.M. 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO altresì il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il "*Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27*", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal richiamato CdS con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTO il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025;

VISTO il Manuale delle procedure dell'AdG e dell'Organismo Intermedio adottato con nota prot. 14661 del 27 agosto 2024;

CONSIDERATO che il predetto PN Inclusione si articola in 4 priorità principali, di cui la priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", ha il seguente obiettivo specifico: k (ESO4.11) - "*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*";

CONSIDERATO che tale finalità è direttamente riferita alle scelte di *policy* inerenti al tema "*Inclusione e protezione sociale*" dell'Accordo di Partenariato Italia, il cui risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre diseguaglianze sociali e disparità territoriali dell'offerta attraverso interventi orientati al rafforzamento della gestione integrata e al miglioramento di livelli e qualità di presa in carico nei servizi sociali e sanitari, anche attraverso la condivisione di standard comuni e il rafforzamento e la qualificazione degli operatori;

CONSIDERATO che per conseguire tale risultato il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 destina consistenti risorse, nell'ambito della Priorità e dell'obiettivo specifico sopra indicati, ad azioni integrate di *empowerment* dei diversi livelli coinvolti nell'erogazione dei servizi sociali;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle risorse sopra richiamate, è opportuno sostenere, tramite il finanziamento del PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021- 2027" e in linea con le citate priorità di investimento di quest'ultimo, l'incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà attraverso l'assunzione di personale a tempo determinato per il prossimo triennio per le seguenti figure professionali: 1. Funzionario Amministrativo; 2. Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione; 3. Funzionario Psicologo; 4. Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 268, del 7 agosto 2024, con cui è stato approvato l'avviso "Manifestazione d'interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027" e i relativi allegati;

CONSIDERATO che tale Avviso, rivolto agli Ambiti territoriali sociali (ATS), era finalizzato a individuare la consistenza al 30 giugno 2024 e il fabbisogno per il prossimo triennio, sull'intero territorio di ambito, per le predette figure professionali, da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata sul sistema SIOSS dagli ATS partecipanti alla manifestazione d'interesse riguardante le figure professionali specifiche sopra indicate presenti in organico alla data del 30 giugno 2024 e impegnate nell'implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'ATS, oltre l'ulteriore fabbisogno di personale espresso da ciascun ATS;

VISTO il decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, come modificato dal decreto direttoriale n. 59 del 25 marzo 2025, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione delle unità di personale da assegnare ad ogni ATS, individuate sulla base dell'esito della ricognizione sul fabbisogno di personale effettuata dagli ATS interessati tramite la piattaforma SIOSS;

RITENUTO necessario, a seguito dell'indagine condotta tramite il suddetto Avviso, attivare i servizi relativi allo svolgimento delle prove selettive finalizzate alle procedure concorsuali a tempo per i profili sopra indicati, per n. 3839 posti complessivi, distinti per figura professionale come segue: 873 Funzionari Amministrativi; 736 Funzionari Contabili – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione; 979 Funzionari Psicologi e 1251 Funzionari Educatori Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista, da assumere a tempo determinato per 3 anni e inquadrare ai sensi del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali – Area dei Funzionari;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*», che contempla disposizioni relative all'utilizzo di sistemi digitali diretti anche a realizzare forme di preselezione ed a selezioni decentrate,

convertito nella legge n. 79/2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, con cui è stato adottato il Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 3 novembre 2023, adottato in attuazione dell'articolo 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, con il quale sono state individuate le caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale Unico del Reclutamento (InPA);

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, e successive modificazioni, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi (Formez PA)", denominato "*Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA*";

VISTO l'articolo 24 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante la riorganizzazione di Formez PA, che ha apportato modifiche agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, attribuendo nuove funzioni a Formez PA;

CONSIDERATO che il citato d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, prevede che Formez PA sia un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 2) e che le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane, le altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti pubblici economici possono entrare a far parte della predetta associazione (art. 1, comma 3);

CONSIDERATO che a norma del vigente Statuto del Formez PA, l'Associazione svolge attività di supporto all'implementazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli associati; svolge attività di supporto per le attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR agli associati e al Dipartimento della Funzione Pubblica; supporta le attività di reclutamento, di formazione e di sviluppo professionale del personale; svolge attività di fornitura di servizi e assistenza tecnica e supporto al PNRR, in particolare per i comuni fino a 5.000 abitanti; nonché ogni altra attività in coerenza con le finalità di cui all'articolo 2 del d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, (art. 3, comma 1);

CONSIDERATO che Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'articolo 1 del d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 purché risulti coerente con le finalità di cui all'articolo 2 del predetto decreto legislativo (art. 3, comma 2);

TENUTO CONTO che le attività affidate direttamente a Formez PA ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 3 del d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 sono da considerarsi attività istituzionali (art. 3, comma 4) e che Formez PA può altresì svolgere ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi (art. 3, comma 5);

CONSIDERATO che Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, socio fondatore dell'Associazione, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici e che pertanto:

- è organismo *in house* della Presidenza del Consiglio dei ministri e, più in generale, delle amministrazioni socie e che è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli associati;
- svolge la parte prevalente della propria attività in favore dei propri associati; ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello Statuto, in aggiunta alle attività istituzionali e a quelle previste dal piano triennale di cui all'articolo 19, può svolgere con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nel predetto articolo per conto di soggetti terzi estranei all'Associazione in misura mediamente non superiore al 19% del valore complessivo delle attività svolte;
- le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli associati in base a convenzioni e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario europeo;

VISTO il parere definitivo del Consiglio di Stato, sezione I, Adunanza di Sezione, n. 883 del 21 marzo 2019, numero affare 1749/2018, con cui è stato precisato che Formez PA possa essere organismo *in house* di un'amministrazione, con conseguente possibilità di affidamento diretto dei contratti, purché la singola amministrazione centrale entri a fare parte dell'associazione;

VISTA la nota prot. 8/3/2024-U-008588/2024, con cui il Formez PA ha comunicato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, facendo seguito all'entrata in vigore del dPCM del 22 novembre 2023 n. 230, a decorrere dal 1° marzo 2024 con la soppressione dell'ANPAL - Agenzia nazionale politiche attive del lavoro- associata del Formez PA dal 25 luglio 2022 - il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è subentrato nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali facenti capo all'Agenzia, così come disposto dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

CONSIDERATO che a seguito del predetto subentro il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è pertanto parte della compagine associativa del Formez;

CONSIDERATO che in tale quadro il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del lavoro e delle politiche sociali intende avvalersi del supporto del Formez PA per lo svolgimento delle procedure selettive volte all'assunzione delle figure professionali sopra indicate, come previsto dal d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il Formez PA, con riferimento al tema delle procedure selettive, grazie all'esperienza acquisita a supporto della Commissione interministeriale RIPAM sia a livello generale che di singole aree territoriali, offre le necessarie garanzie di qualità e trasparenza nello svolgimento delle prove selettive;

VISTO l'articolo 7, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, in base al principio di auto-organizzazione amministrativa, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);

VISTO il comma 5 dell'articolo 23 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all'articolo 7, comma 2;

ACCERTATO che le attività sopra indicate, affidate al Formez PA da parte di questo Ministero, rispettano le condizioni e i principi previsti dall'articolo 7, comma 2, secondo capoverso, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e risultano coerenti con le attività indicate nel citato articolo 2 del d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e successive modificazioni, e nello Statuto di Formez PA;

VISTE le note del 10.10.2024, prot. m_lps.41. REGISTRO UFFICIALE.U.0017015.10-10-2024 (prot. FORMEZPA 10/10/2024-E-044636/2024) e del 26.11.2024, prot. m_lps.41. REGISTRO UFFICIALE.U.0019347.26-11-2024 (FORMEZPA-26/11/2024-E-053312/2024), con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha richiesto a Formez PA l'attivazione dei servizi relativi allo svolgimento delle prove selettive finalizzate alle procedure concorsuali riguardanti n. 3839 posti complessivi a tempo determinato - da inquadrarsi nel comparto Funzioni locali;

VISTA la nota di riscontro del 28 gennaio 2025, prot. n. FORMEZPA-28/01/2025-U-005539/2025, con cui Formez PA ha manifestato l'interesse alla formulazione di una proposta tecnica contenente anche il dettaglio dei costi relativi alle attività sopra indicate;

VISTA la nota Formez PA - prot. U-013825-2025 del 13 marzo 2025, con la quale, a seguito della richiesta del Ministero del 13 febbraio 2025, Formez PA ha trasmesso la Nota esplicativa sui servizi erogati e sulla composizione dei costi, nonché lo schema di Convenzione e Progetto;

VISTA la nota prot. 4248 del 2 aprile 2025 - prot. FORMEZPA-02/04/2025-E-016622/2025 - con la quale il Ministero, previa verifica positiva della coerenza e della congruità economica della proposta delle attività presentata, ha comunicato al Formez PA l'approvazione della suddetta proposta;

CONSIDERATA la specifica competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, in ordine alla determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento che potrà procedere ad ogni opportuno controllo *in itinere* delle suddette attività che saranno eseguite da Formez PA;

VISTA la Convenzione avente ad oggetto "Attività di supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 3.839 (tremilaottocentotrentanove) unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nel CCNL funzioni locali – Area dei Funzionari", **CUP**: I59B25000040006 - **CIG** : B63C95B35E, sottoscritta con firma digitale dallo scrivente e dal Presidente e legale rappresentante di Formez in data 15 aprile 2025 allegata al presente provvedimento, comprensiva delle relative Appendici A, B, C, I, II, III, IV, per un importo pari ad euro 1.484.920,60 (unmilionequattrocentoottantaquattromilanovecentoventi/60), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano dei costi contenuto nella proposta approvata da questo Ministero;

TENUTO CONTO che la durata della Convenzione è pari a 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di comunicazione dell'efficacia della stessa, che sarà comunicata dal Ministero al FORMEZ PA a seguito dell'esito positivo dei controlli di legge, salvo eventuale proroga concordata per iscritto tra le Parti;

ACCERTATA la disponibilità delle risorse economiche necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della citata Convenzione, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027, della priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", obiettivo specifico: k (ESO4.11), interamente finanziato dal FSE+;

D E C R E T A

Articolo 1

(Approvazione della Convenzione)

1. Per tutto quanto esposto in premessa, è approvata la Convenzione allegata al presente provvedimento, sottoscritta con firma digitale dallo scrivente e dal Presidente e legale rappresentante di Formez PA in data 15 aprile 2025, avente ad oggetto: "Attività di supporto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione del concorso pubblico, per titoli e esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 3.839 (tremilaottocentotrentanove) unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nel CCNL funzioni locali – Area dei Funzionari", comprensiva delle relative appendici A, B, C, I, II, III, IV, **CUP**: I59B25000040006 - **CIG**: B63C95B35E.
2. La durata della Convenzione è stabilita in 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di comunicazione dell'efficacia della stessa, che sarà comunicata da questo Ministero al Formez PA a seguito dell'esito positivo dei controlli di legge, salvo eventuale proroga concordata per iscritto tra le Parti.
3. Per le attività di cui al comma 1 è previsto un onere finanziario pari ad euro 1.484.920,60 (unmilionequattrocentoottantaquattromilanovecentoventi/60), fuori campo di applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano dei costi contenuto nella proposta di Formez PA approvata dal Ministero.
4. La Convenzione, unitamente alle relative appendici A, B, C I, II, III, IV, costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(Risorse finanziarie)

1. Le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, pari ad euro 1.484.920,60 (unmilionequattrocentoottantaquattromilanovecentoventi/60), fuori campo di applicazione IVA, sono impegnate in favore di Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA - a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027, priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", obiettivo specifico: k (ESO4.11) interamente finanziato dal FSE+.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono erogate secondo le modalità previste dall'articolo 6 della Convenzione, subordinatamente all'effettiva disponibilità delle stesse.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato, nel rispetto delle norme in materia di trasparenza e pubblicità, sul "Portale amministrazione trasparente" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al seguente link: Portale Trasparenza Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Bandi di gara e contratti.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Roma, 23 aprile 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Siglato
La Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

Allegati:

Convenzione con Formez PA e relative appendici:

A. Progetto: "Attività di supporto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione del concorso pubblico, per titoli e esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 3.839 (tremilaottocentotrentanove) unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nel CCNL funzioni locali – Area dei Funzionari".
B. Piano dei costi;
C. Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
I. Elenco delle Parti;
II. Descrizione del trattamento dei dati;
III. Misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati;
IV. Elenco dei sub-responsabili del trattamento.